



DETERMINAZIONE N. 523/2021

OGGETTO: Approvazione e sottoscrizione dello schema di Accordo di collaborazione tra l'AgID la Regione Calabria e FINCALABRA S.p.A. per l'attuazione di bandi di domanda pubblica intelligente.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che approva lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agenzia disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTA la determinazione n. 4/2020 del 4 gennaio 2020 di "Autorizzazione alla gestione provvisoria del budget 2020" con cui si autorizza la gestione provvisoria fissando i limiti di costo mensile tenuto conto del budget approvato nell'esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento;

VISTA la Determinazione n. 212/2020 del 13 maggio 2020 di "Adozione del Bilancio di previsione 2020 e triennio 2020 – 2022";

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il quale stabilisce che “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

VISTO, in particolare, il comma 2 bis del suddetto art. 15 della legge n. 241/1990 ai sensi del quale gli Accordi di cui al comma 1 dello stesso articolo sono sottoscritti con firma digitale, pena la nullità degli stessi;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l’art. 14-bis del d.lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” introdotto dall’art. 13 del d.lgs. 179/2016 che conferma il ruolo dell’Agenzia per l’Italia Digitale (di seguito anche AgID) nella realizzazione degli obiettivi dell’Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato e con l’Agenda Digitale europea;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l’art. 47 Agenda digitale italiana;

CONSIDERATO che l’Agenzia per l’Italia Digitale è preposta alla realizzazione degli obiettivi dell’Agenda digitale italiana e che, tra l’altro, esercita le sue funzioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni allo scopo di promuovere la diffusione delle tecnologie digitali nel Paese e di razionalizzare la spesa pubblica;

VISTO il PON “Governance e capacità istituzionale 2014-2020”, nella versione adottata con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, come anche nella versione adottata dalla stessa CE C(2020)8044 del 17 novembre 2020, che prevede negli Assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione mirate alla modernizzazione, trasparenza e semplificazione;

TENUTO CONTO che l’Agenzia per l’Italia Digitale ha realizzato nell’ambito del progetto “Italia Login - la casa del cittadino” - finanziato a valere sulle risorse del sopra richiamato PON “Governance e capacità istituzionale 2014-2020” - la piattaforma per gli appalti di innovazione (appaltinnovativi.gov.it), prevista dal Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, per favorire l’emersione dei fabbisogni di innovazione, coinvolgere il mercato secondo modelli di open innovation, promuovere gli appalti di innovazione e pre-commerciali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053, con cui è stato approvato il Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022;

TENUTO CONTO che il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, in particolare, individua nel programma “Smarter Italy” e negli appalti di domanda pubblica intelligente strumenti di innovazione sociale, di riduzione delle disuguaglianze e delle diversità;

VISTO l'art. 19, comma 5, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, il quale attribuisce all'AgID un ruolo peculiare e compiti specifici nella realizzazione di progetti che riguardano attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di un servizio o di un prodotto innovativo in grado di soddisfare una domanda espressa da pubbliche amministrazioni mediante appalti pre-commerciali e che prevede che i singoli appalti siano aggiudicati dall'AgID quale centrale di committenza della regione o della diversa amministrazione pubblica competente alla relativa gestione;

CONSIDERATO che l'Agenzia per l'Italia Digitale promuove azioni di "innovation procurement broker" nei confronti del sistema pubblico supportando le amministrazioni che intraprendono progetti e acquisti di innovazione in coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella PA.

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del medesimo Codice quando siano soddisfatte tutte le condizioni di cui alle lettere a), b) e c) del medesimo comma 6;

VISTO, altresì, l'articolo 37 del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, rubricato "Aggregazione e centralizzazione delle committenze" in base al quale le centrali di committenza possono "aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori";

TENUTO CONTO della comunicazione COM 799 del 14 dicembre 2007 della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni intitolata «Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa», nella quale è proposto un approccio innovativo basato sull'integrazione degli strumenti per l'innovazione con gli appalti pre-commerciali;

TENUTO CONTO del Protocollo d'intesa per l'attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica, sottoscritto in data 16 aprile 2020 dal Ministro dello Sviluppo Economico (MISE), dal Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR) e dal Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione (MID) che, tra l'altro, individua nell'Agenzia per l'Italia Digitale il soggetto istituzionale cui sono affidati compiti di promozione e attuazione degli appalti di innovazione;

VISTA la DGR n.303/2015 della Regione Calabria e la Deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n.42/2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014/2020;

VISTA la Decisione n. C(2015)7227 del 20/10/2015 con cui la C.E. ha approvato il P.O.R. Calabria 2014-2020, successivamente modificata con Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019, Decisione di esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 e Decisione di Esecuzione C(2020) 8335 final del 24.11.2020;

VISTA la DGR n. 302 dell'11/08/2015 con cui è stata approvata la "Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020" della Calabria, condizionalità ex ante per l'approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale della Calabria per il periodo 2014/2020;

CONSIDERATO che la Regione Calabria intende attuare in collaborazione con FINCALABRA e l'AgID specifici interventi a valere sulle risorse del medesimo POR-Obiettivo Tematico 1 Promozione della Ricerca e dell'Innovazione (FESR) – Obiettivo specifico 1.3 “Promozione dei nuovi mercati per l'Innovazione” è prevista l'Azione 1.3.1 “Rafforzamento e qualificazione della domanda di Innovazione nella Pubblica Amministrazione attraverso il sostegno ad Azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'Innovazione”;

VISTA la DGR n.249/2016 con cui la Regione Calabria approva le Linee di indirizzo del Progetto strategico regionale "Calabrialnnova - Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione" POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;

TENUTO CONTO che la Regione Calabria con DGR n. 469/2016 ha approvato il Piano di Azione del Progetto Strategico denominato "Calabrialnnova - Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione POR Calabria FESR-FSE 2014/2020" ed ha individuato FINCALABRA S.p.A quale soggetto Gestore delle attività previste;

TENUTO CONTO altresì che la Regione Calabria, al fine di dare continuità alle azioni del richiamato Progetto strategico Calabrialnnova, ha inteso approvare la DGR n.165/2019 recante “POR CALABRIA FESR 2014 2020 – DGR 249/2016 e DGR 469/2016 valutazione attività primo periodo di attività e prosecuzione Progetto Calabrialnnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione” per il periodo 2019-2021”;

CONSIDERATO che, in forza delle convenzioni stipulate dalla Regione Calabria nell'ambito delle Deliberazioni di Giunta succitate, FINCALABRA S.p.A. riveste il ruolo di Soggetto esecutore delle attività delle procedure di selezione previste nell'ambito della linea d'azione 1.3.1 “Rafforzamento e qualificazione della domanda di Innovazione nella Pubblica Amministrazione attraverso il sostegno ad Azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'Innovazione”;

PRESO ATTO della Delibera ANAC n. 485 del 30/05/2018 con la quale la società FINCALABRA S.p.A. viene iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti di proprie società in house di cui all'art. 192, comma 1, del D.L. 50/2016;

CONSIDERATO che nelle convenzioni sottoscritte dalla Regione Calabria con FINCALABRA (Rep. 1297 del 02/08/2017 e Rep. 6694/2020 del 17/03/2020) si prevede che “la procedura di individuazione dei soggetti esecutori e delle relative erogazioni seguirà l'iter specifico proprio della modalità prevista nell'ambito del PCP. Il Soggetto gestore potrà fare ricorso alle specifiche competenze di AgID per l'implementazione delle misure, secondo le modalità di legge”;

VISTA la D.G.R. 4 febbraio 2019, n. 40, con cui la Regione Calabria approva la decisione di procedere all'attuazione dei bandi di gara di Pre Commercial Procurement relativi a specifici fabbisogni individuati nella medesima deliberazione;

CONSIDERATO l'interesse della Regione Calabria e di FINCALABRA S.p.A. a collaborare con l'AgID per finalizzare l'attuazione degli avvisi di Pre Commercial Procurement relativi ai fabbisogni individuati nella DGR n. 40/2019 sopra richiamata;

TENUTO CONTO della nota AgID prot. n. 13352 del 07/07/2021 che stima in un massimo di euro 55.000 il contributo a parziale ristoro dei maggiori oneri sostenuti dalla stessa Agenzia per le attività connesse alla realizzazione dell'appalto d'innovazione oggetto dell'Accordo di collaborazione di cui alla presente determinazione;

TENUTO CONTO che l'Allegato A Piano Attività – Matrice Responsabilità- Cronoprogramma” parte integrante dell'Accordo di collaborazione di cui alla presente determinazione prevede il dettaglio delle voci costituenti la stima del sopra detto contributo a parziale ristoro dei maggiori oneri sostenuti dall'AgID per le attività connesse alla realizzazione dell'appalto d'innovazione;

RITENUTO che la Regione Calabria valuta opportuno dare avvio alle procedure previste per l'attuazione di PCP individuando nell'area “Ambiente e Rischi Naturali” un fabbisogno in linea con le attuali strategie comunitarie e nazionali derivanti dal “Green New Deal”, dall'attuazione di iniziative coerenti con la proposizione di iniziative di Circular Economy e nel verso di Agenda 2030;

TENUTO CONTO che nell'ambito della suddetta cornice la Regione Calabria ha completato il processo istruttorio a partire dall'analisi delle esigenze in esito al quale ha provveduto alla redazione congiunta dello schema di Accordo di collaborazione per l'attuazione di “bandi di domanda pubblica intelligente”;

VISTA la D.G.R. n. 286 del 28 settembre 2020 adottata dalla Regione Calabria recante “Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza” ed in cui è stato individuato il Dott. Tommaso Calabrò quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza e il D.P.G.R. n. 120 del 01 ottobre 2020 con la quale è stato conferito, al Dott. Tommaso Calabrò, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza;

ESAMINATO l'Appunto del 8 luglio 2021 a firma del Responsabile Servizio “Strategie di procurement e innovazione del mercato” e del Referente dell'Ufficio Progettazione Nazionale inerente la proposta di “*Accordo di collaborazione con Regione Calabria e FINCALABRA SpA, ad oggetto l'attuazione di bandi di domanda pubblica intelligente*”;

VISTA la D.G.R. n.317 del 21.07.2021 adottata dalla Regione Calabria recante “*Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra Regione Calabria, Fincalabra, AgID – per l'attuazione di Bandi di “Domanda Pubblica intelligente” – Azione 1.3.1 POR Calabria FESR FSE 2014/2020*”;

CONSIDERATO che l'Accordo di collaborazione tra l'AgID, la Regione Calabria e FINCALABRA S.p.A. di cui alla presente determina:

– regola la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come parziale ristoro dei maggiori oneri sostenuti da AgID per le attività connesse alla realizzazione dell'appalto d'innovazione oggetto dell'Accordo senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

– ha ad oggetto la co-progettazione e la gestione congiunta di un Appalto di innovazione relativo al Fabbisogno “Ambiente e Rischi Naturali - Individuazione di nuove tecnologie di lavorazione

delle materie prime seconde (...) per il riutilizzo come materie prime” come individuato dalla Regione Calabria in esito alle istruttorie di processo effettuate;

– mira a promuovere e favorire l’utilizzo degli *Appalti di innovazione* guidati dalla domanda pubblica, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, sostenere l’innovazione dell’offerta di mercato, mantenere e incrementare la presenza sul territorio di significative competenze di ricerca e innovazione industriale, generare un rilevante impatto sull’efficienza della Pubblica amministrazione

– definisce in dettaglio, nell’Allegato A “Piano Attività – Matrice Responsabilità – Cronoprogramma” parte integrante dello stesso Accordo, i ruoli e compiti delle Parti nonché la tempistica di realizzazione delle attività prevedendo, in particolare, che l’AgID svolga il ruolo di “stazione appaltante” in nome e per conto della Regione Calabria e di FINCALABRA S.p.A. relativamente alle procedure atte al soddisfacimento del fabbisogno di innovazione individuato.

TENUTO CONTO che l’Accordo di collaborazione tra l’AgID, la Regione Calabria e FINCALABRA S.p.A. di cui alla presente determinazione avrà una durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell’ultimo firmatario e sarà prorogabile non oltre il termine di eleggibilità della spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020-fissata al 31.12.2023 - a seguito di formale intesa tra le Parti;

DATO ATTO che l’Accordo di collaborazione tra l’AgID, la Regione Calabria e FINCALABRA S.p.A. di cui alla presente determinazione non prevede oneri finanziari a carico di AgID;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi sopra esposti che interamente si richiamano, lo schema di Accordo di collaborazione per l’attuazione bandi di domanda pubblica intelligente tra l’AgID, la Regione Calabria e FINCALABRA S.p.A allegato alla presente determinazione;
2. di sottoscrivere con firma digitale l’Accordo di collaborazione di cui al precedente punto 1 e di trasmettere tramite pec lo stesso alla Regione Calabria e a FINCALABRA S.p.A;
3. di dare mandato al competente referente dell’Ufficio “Progettazione Nazionale” per la pubblicazione sul sito istituzionale dell’AgID, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Roma,

Francesco Paorici